

Il Vaticano

PERSAPERNE DI PIÙ
www.vatican.va
www.osservatoreromano.va

Il Papa: via cardinali e vescovi over 75

Nuove norme per i capi delle diocesi e della Curia. Si potrà anche chiedere al presule di rinunciare al suo ufficio in anticipo. E Francesco ora vuole che i processi sui matrimoni siano gratuiti e più veloci: "Tempi troppo lunghi per avere un verdetto"

LA
GIOR
NATA

CITTÀ DEL VATICANO. Un colpo alla curia e l'altro all'episcopato locale. Nello stesso giorno il Papa rafforza le norme sul pensionamento dei presuli, rendendo più precise le regole per i curiali: tutti lasceranno a 75 anni. Il Papa potrà anche chiedere

a un vescovo la rinuncia anticipata «dopo avergli fatto conoscere i motivi di tale richiesta» e ascoltate «attentamente le sue ragioni». E, insieme, sferza i tribunali ecclesiastici locali affinché le cause di annullamento delle nozze siano rapide, gratuite e libere da corruzione. Insomma, se la decisione sui vescovi, presa con un "Rescriptum" approvato il 3 novembre, sembra rivolta principalmente alla Santa Sede, le parole sui tribunali sembrano invece

indirizzate più agli ordinari diocesani affinché sorvegliano sui giudici ecclesiastici regionali. La mossa a sorpresa di Francesco sui vescovi ricalca quella con cui il suo maestro Paolo VI arginò il potere del "partito romano" ostile all'aggiornamento conciliare. Non potendo rimuovere "ad personam" i presuli curiali a lui ostili, Papa Montini, che pure ne avvicendò due (Pietro Palzzini e Silvio Oddi), decise un provvedimento "erga omnes". E così con un atto di illuminato cesarismo attuò l'adeguamento delle gerarchie ecclesiastiche allo spirito dei tempi. Anche Francesco agisce perché in Vaticano e nelle diocesi si stemperi la discrezionalità con cui negli ultimi pontificati venivano accolte le lettere di dimissioni per motivi anagrafici dei titolari delle Chiese locali e dei dicasteri e tribunali della Santa Sede. Sono celebri i casi

di ordinari rimasti alla guida della loro diocesi, soprattutto in America Latina e in Medio Oriente, fin quasi alla soglia dei novant'anni. Lo stesso principio, invece, d'ora in poi varrà per tutti. Un altro segno epocale del fatto che Francesco concepisce l'episcopato come un servizio e non come un attestato d'onore. Ha detto recentemente il cardinale Francisco Javier Errázuriz Ossa: «Ma cosa ci fanno 40 vescovi in Vaticano?». Segno che nella Chiesa in cui Francesco mette le periferie al centro vano ridistribuite anche le gerarchie episcopali: più in periferia e meno al centro. È la stessa linea che il Papa segue con i dipendenti della Santa Sede. Laddove la loro presenza non è strettamente necessaria egli provvede a rimandarli nelle singole parrocchie. (p.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al gran bazar della Sacra Rota quelle nozze nulle a rischio salasso

INUMERI

19

IGIUDICI
Tecnicamente si chiamano "prelati uditori" e fanno parte del Collegio Rotale. Otto sono italiani

270

GLI AVVOCATI ROTALI
Superato un severo esame, lavorano in tutto il mondo. Dal 2010 hanno gli onorari calmierati

2515

ICASI IN ITALIA
Il record dei matrimoni annullati in Europa spetta all'Italia con 2515 sentenze nel 2011

2992

IL TARIFFARIO
Gli avvocati rotali guadagnano da un minimo di 1575 a un massimo di 2992 euro a causa

IL CASO

PAOLO RODARI

CITTÀ DEL VATICANO. Non è un caso che Papa Francesco, ricevendo ieri mattina i partecipanti a un corso promosso dal tribunale della Rota romana, comunemente denominata Sacra Rota, abbia chiesto che nei procedimenti di nullità matrimoniale non vi siano «affari» né «scandali pubblici». Evidentemente sa di cosa parla: già da cardinale arcivescovo di Buenos Aires, infatti, allontanò una persona che per dieci mila dollari «vendeva» sentenze. «Per favore, questo no!», ha detto ieri il Papa. E ancora: «Nel Sinodo alcune proposte hanno parlato di gratuità, si deve vedere... Ma quando sono attaccati l'interesse spirituale all'economico, questo non è di

Da quattro anni sono state introdotte tariffe minime e massime per gli avvocati che seguono le cause

Dio!».

E nei primi due gradi di giudizio (cioè quelli che si svolgono a livello locale, nelle singole diocesi) che si annidano la maggioranza dei casi di corruzione, considerato anche che ad arrivare in Vaticano sono soltanto i casi "di cassazione", appunto quelli di terzo grado. E su questi ultimi decide direttamente la Rota Romana. Quindi, alla terza istanza, le possibilità di corruzione e di interventi pilotati è ridottissima e non è lì che il Papa chiede di fare pulizia perché sa bene che i problemi, le lentezze e il malaffare si annidano laddove le cause vengono avviate: appunto nei tribunali ecclesiastici di prima e seconda istanza.

Quella di Papa Francesco è dunque una sollecitazione fortissima alle chiese locali a vigilare sulla correttezza e la moralità dei giudici chiamati a pronunciarsi su una materia che tocca direttamente la vita di migliaia di persone e che è al



IL VENTO IN PIAZZA SAN PIETRO
Francesco ha tenuto la consueta udienza generale del mercoledì in piazza nonostante il forte vento



LA LEADER DI PLAZA DE MAYO
Il Papa ha visto la leader delle nonne di Plaza de Mayo, Estela Carlotto



centro delle attenzioni dello stesso Pontefice al punto da averlo indotto a dedicare addirittura un Sinodo alla famiglia e alle sue problematiche pastorali, incluse le coppie che vanno in frantumi. Dal punto di vista dei numeri, le cau-

se di nullità alla Rota Romana si sono mantenute invariate negli ultimi tempi. In particolare, negli ultimi quattordici anni, le richieste di annullamento sono state circa tremila all'anno. Mentre si è ridotto sensibilmente il tempo di

attesa: se fino a qualche anno fa una causa di nullità poteva durare anche cinque o sei anni, «ora si cerca di non andare oltre un anno e mezzo», spiegano in Vaticano.

Macchinabenioliata, la Rota Romana. In tutto una ventina di prelati uditori appartenenti a tutte le nazionalità nel mondo. 270, invece, gli avvocati rotali che, laureati dopo un severo esame, guadagnano dal 2010 da un minimo di 1575 euro a un massimo di 2992 a causa. Certo, come le parole del Papa testimoniano bene, c'è chi disattende il tariffario e lucra sulle sofferenze della gente. Ciò accade a livello locale, dove non sempre i vescovi vigilano come dovrebbero.

Nel 2011, i matrimoni accertati come nulli dai tribunali diocesani in prima e seconda istanza nel mondo sono stati 44.646. Solo negli Usa 21.325. In Italia 2515. A fine anno le cause pendenti era-

Ma è nei tribunali locali che si annida il rischio corruzione. Quando Bergoglio in Argentina cacciò un venditore di sentenze

no 5487 e le nuove presentate 2588. Un ritmo di chiusura di 2500 cause l'anno nei tribunali diocesani. Per quanto riguarda la Rota Romana, 222 sono state le sentenze definite a fine 2012 con 1444 cause esaminate, 312 nuove arrivate e 1020 pendenti ad anno concluso. I tempi sono divenuti assai brevi, rispetto ai tempi dell'iter civile italiano.

In Italia, secondo le disposizioni della Cei, le tasse giudiziarie per l'accesso ai Tribunali ecclesiastici territoriali sono di 525 euro per la parte attrice, da versare al momento dell'introduzione della causa; 262,50 euro per la parte convenuta, soltanto se costituita con un avvocato, da versare al momento della presentazione del mandato. Per le cause innanziate al Tribunale della Rota Romana, gli onorari sono necessariamente maggiori di quelli previsti dalla Cei per il patrocinio innanzi ai tribunali inferiori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA